



DELIBERAZIONE
del Consiglio di Istituto
n. 24
del 26 Novembre 2020

Limiti e criteri per lo svolgimento delle attività negoziali della Dirigente scolastica per gli esercizi 2021, 2022 e 2023

Nell'anno duemilaventi addì 26 del mese di novembre alle ore 17:45, convocato dal presidente con avvisi regolarmente recapitati ai componenti, si è riunito il Consiglio di Istituto con l'intervento dei signori:

01	LUCCA Tiziano	Presidente		
02	BONADIO Stefania	Vicepresidente	X	
03	AFFUSO Katia	Rappr.Gen.Alunni	X	
04	COVI Michele	Rappr.Gen.Alunni	X	
05	MILAN Federica	Rappr.Gen.Alunni	X	
06	MINICI Giuliana	Rappr.Gen.Alunni		X
07	DICECCA Nicola	Rappr.Pers.Ins.te	X	
08	D'ANDREA Antonella	Rappr.Pers.Ins.te L 2	X	
09	NERI Angela	Rappr.Pers.Ins.te		X
10	PACELLI Carmen	Rappr.Pers.Ins.te	X	
11	PARDUZZI Silvia	Rappr.Pers.Ins.te	X	
12	SILBONI Andrea	Rappr.Pers.Ins.te	X	
13	NOCENTINI Chiara	Dirigente scolastica	X	
14	CANNAS Sabrina	Responsabile Amm.va	X	

Funge da segretario il sig. DICECCA Nicola.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto suindicato.

- ◆ Vista la legge provinciale del 29.06.2000 n. 12 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ◆ vista la L.P. 18 ottobre 1995, n. 20, con modifiche e variazioni, relativa agli organi collegiali delle scuole;
- ◆ Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, contabilità civilistica;
- ◆ Visto il D.P.P. 13 ottobre 2017, n. 38, relativo alla Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano;
- ◆ Visto il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto approvato con Deliberazione nr. 1 del 16.02.2017;
- ◆ Vista la relazione accompagnatoria al budget economico redatta e illustrata dalla Dirigente scolastica di concerto con la Responsabile amministrativa;
- ◆ Visto il budget economico per gli esercizi contabili 2021, 2022 e 2023 approvato con propria deliberazione n. 23 del 26 novembre 2020;
- ◆ Visti gli articoli 27 e 28, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia del 13 ottobre 2017, nr.38;
- ◆ Considerato necessario fissare i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte della Dirigente scolastica dott.ssa. Chiara Nocentini delle attività negoziali dell'Istituto Comprensivo Bolzano II-Don Bosco relativamente gli esercizi degli anni 2021, 2022 e 2023;

**Il Consiglio di Istituto,
a voti unanimi
legalmente espressi,**

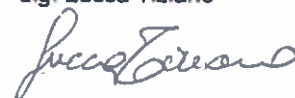
delibera

di approvare relativamente gli esercizi degli anni 2021, 2022 e 2023 i limiti ed i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte della Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Bolzano II – Don Bosco, dott.ssa Chiara Nocentini, di cui all'allegato, che forma parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
DI ISTITUTO
sig. DICECCA Nicola




IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI ISTITUTO
sig. Lucca Tiziano



**Allegato alla deliberazione n. DELIBERAZIONE
del Consiglio di Istituto
n. 24
del 26 Novembre 2020**

**CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NEGOZIALI DA PARTE DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO DELL'I.C. BOLZANO II - DON BOSCO**

Art. 1 – Principi

L'attività contrattuale dell'Istituto Bolzano II- Don Bosco si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Art. 2 – Disciplina dell'attività negoziale e contrattuale

Le principali disposizioni di carattere generale alle quali deve uniformarsi l'attività negoziale e contrattuale dell'Istituto sono:

- Regolamento relativo alla gestione finanziaria e contabile - D.P.P. 16 ottobre 2017, n.38, relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano;
- Disciplina del procedimento amministrativo - L.P. 22 ottobre 1993, n. 17, con modifiche e variazioni;
- Regolamento in materia di procedure negoziali e d'acquisti e servizi in economia – D.P.G.P. 31 maggio 1995, n.25, con modifiche e variazioni;
- Autonomia delle scuole - L.P. 29 giugno 2000, n. 12, con modifiche e variazioni;
- Norme sulla tracciabilità dei pagamenti contro le mafie ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, con modifiche e variazioni;
- Norme in materia di appalti pubblici;
- Compensi per personale esterno – normativa vigente;

Art. 3 – Attività

La dirigente scolastica curerà tutte le seguenti attività:

- contratti di fornitura e di servizi; contratti di sponsorizzazione; utilizzazione di locali, beni o siti informatici appartenenti all'istituzione scolastica da parte di terzi; convenzioni relative a prestazioni del personale dell'istituzione scolastica per conto terzi; contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; partecipazione a progetti internazionali previsti dal programma; convenzioni con enti, istituzioni, associazioni ed esperti per attività svolte a titolo gratuito.

Art. 4 – Acquisti, forniture e contratti

- a) Gli acquisti, forniture e contratti sono effettuati nell'ambito e nel rispetto del budget approvato dal Consiglio d'Istituto e successive eventuali variazioni.
- b) Nessuna prestazione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata.
- c) L'acquisizione dei beni (materiale di pulizia, cancelleria, toner/cartucce e libri di testo) e servizi (mezzi di trasporto) è effettuata a seguito di preliminari indagini di mercato tra aziende del settore al fine di acquisire informazioni sull'assetto del mercato e individuare i fornitori cui affidare la fornitura dei servizi in oggetto in base alla tipologia e categoria merceologica scegliendo come criterio di selezione tra gli operatori economici in possesso dei requisiti, il prezzo più basso in considerazione della tipologia e caratteristiche standardizzate dei prodotti oggetto della fornitura, previo confronto che tenga conto oltre al prezzo, di diversi fattori quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità, con l'acquisizione e comparazione di:
 - un preventivo per acquisti urgenti sino ad un massimo di euro 1.500,00;
 - tre preventivi per importi di spesa stimati compresi tra euro 1.500,00 e euro 20.000,00, al netto di IVA
 - cinque preventivi per importi di spesa stimati superiori a euro 20.000,00, al netto di IVA.Si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato o di operatore economico unico in ambito territoriale.

- d) Le funzioni di autorità di gara sono esercitate dalla Dirigente scolastica, dal responsabile amministrativo e da un componente individuato dalla Dirigente scolastica, in relazione alla specificità dell'acquisizione di beni e servizi.
- e) Ai citati acquisti e forniture viene data esecuzione mediante singole ordinazioni che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente.

Art. 5 – Fondo spese economali del responsabile amministrativo

- a) La Dirigente scolastica autorizza la responsabile amministrativa a disporre di un fondo aperto emesso in partite di giro per le minute spese e quelle relative al servizio di economato.
- b) Il limite massimo delle minute spese effettuate dal responsabile amministrativo non può eccedere l'importo approvato nel bilancio di previsione rinnovabile di norma per cinque volte nel corso dell'anno.
- c) Il limite massimo degli importi rimborsabili tramite il fondo per le minute spese è fissato di norma in euro 35,00.

Art. 6 – Contratti di prestazione d'opera

- a) Ai fini dell'attuazione dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti nel POF e compatibilmente con le disponibilità finanziarie del budget e successive variazioni, il Dirigente scolastico redige i contratti con gli esperti o le associazioni, privilegiando la stipula di convenzioni, incarichi a professionisti e collaboratori occasionali.
- b) Il corrispettivo dovuto per la prestazione d'opera è determinato sulla base dei compensi massimi previsti dalla normativa provinciale vigente (delibere D.P.G.P. n. 1028 del 08.09.2015 e n. 385 del 31.03.2015).
- c) Il Dirigente scolastico ha facoltà di maggiorare i compensi massimi lordi previsti del 40% per personale particolarmente qualificato o dell'80% per docenti universitari, dirigenti o autori di pubblicazioni specializzate. La valutazione sarà effettuata sulla base di:
 - curriculum e titoli di studio;
 - contenuti e modalità dell'attività professionale individuale;
 - pubblicazioni ed altri titoli;
 - precedenti esperienze nell'ambito scolastico o dell'attività;
- d) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'esperto diversa dalla Provincia Autonoma di Bolzano, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.